



CORTE DI GIUSTIZIA

# PROCESSO VERBALE

## DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 89, 92, 245 e seg., Cod. proc. pen.)

111

DI

L'anno millenovecento 2 il giorno Trenta  
del mese di marzo alle ore 10 in Roma

Avanti di Noi sottoscritti componenti la  
Comune permanente d'istruzione  
assistiti dal Cancelliere sottoscritto

È comparso in seguito a citazione il teste  
Acerbo

al quale a norma degli articoli 87 e 254 del Codice di procedura penale  
abbiamo rivolta l'ammonizione sulla importanza morale e religiosa dell'atto  
che va a compiere e sulle pene stabilite contro i colpevoli di falsità in giu-  
dizio, e rammentato l'obbligo di dire tutta la verità, null'altro che la verità.

Richiesto sulle sue generalità a termini degli articoli medesimi,

Risponde: Sono Acerbo. Giacomo giov. in  
atti qualificato

Quindi, opportunamente interrogato,

Risponde: Stando:

Contestata al testimone ed parte  
della dichiarazione resa a que-  
sta Comune istruttoria dall'imputato  
Cesare Prassi (Vol II. f. 173 tergo)

ed invitato a dichiarare che cosa  
è a sua coscienza del fatto,  
risponde « giammai in mia presenza  
furono, sia dal Presidente del Consiglio  
sia dal generale DeBour, pronunciate  
quelle parole riferite dal Rossi, o  
altre che avessero un significato  
logico - Queste pretese parole del Presi-  
dente del Consiglio sono anzi in aperto  
contrasto col contegno che egli tenne a  
Londra io, una sera del 29 maggio, e  
comunicai l'aggressione subito pro-  
nunciata prima dell'on. Misuri, e  
che mi era stata riferita da un fun-  
zionario di P. S. - Il Presidente del  
Consiglio, che presiede <sup>a palazzo Chigi</sup> una riunione  
ufficiale di alcune personalità, al-  
scopo di concertare certi punti  
della riforma elettorale, stigmatizzò  
viramente l'accaduto e mi incaricò  
di trasmettere al funzionario di  
P. S. ordine tassativo per l'arresto  
dei colpevoli;

Torno ad escludere che posteriormen-  
te, in un rapporto matutino, siano  
state dal Presidente del Consiglio  
dal generale DeBour pronunciate  
quelle parole. In tutti i rapporti  
ai quali io partecipai, non furono

15

no mai fatti discorsi di simil genere  
Lotti, chafamato e sottopinto

Giaronno Acervo

Giupelli

di Adorno

Prosoliz

Gioggi

Perkapura

Paubey Fontane